



Decreto Dirigenziale n. 29 del 04/02/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 152/06 ART. 242. - D.G.R.C. N. 175 DEL 03/06/2013. D.G.R.C. 601 DEL 20/12/2013. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA COMUNALE - LOC. PEZZA PAGLIARA - COD. SITO CSPI 2076C001 DEL COMUNE DI TORRECUSO (BN) E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL MEDESIMO PROGETTO.

IL DIRIGENTE

VISTA

- **La DGRC n. 280 dell'11 Luglio 2014 e il DPGRC n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;**

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs. 152/06 detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- la L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 4/2008, detta le norme in materia di "Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati";
- la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 400 del 28 marzo 2006, ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006 connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13/06/2005
- con Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili ubicati su aree di proprietà e/o gestite da Enti Pubblici e sono state impartite disposizioni per la realizzazione delle attività di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati;
- con Decreto Dirigenziale n. 253 del 26/04/2007 sono state affidate ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile le attività istruttorie connesse all'approvazione dei piani di caratterizzazione dei succitati siti, da svolgere con le modalità descritte nel medesimo Decreto dirigenziale;
- con il succitato Decreto dirigenziale n. 253 del 26/04/2007, si è demandato ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile l'attuazione della procedura per l'approvazione dei piani di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati, previa convocazione, delle Conferenze di Servizi, secondo quanto previsto dall'art. 242 comma 3 del D. Lgs. 152/06;
- Il Comune di Torrecuso con nota n. 1952 del 04/05/2007, acquisito al prot. 2007.0425461, in data 11/05/2007, ha presentato il piano di caratterizzazione della Discarica comunale - Loc. Pezza Pagliara – Codice sito 2076C001, approvato con D.D. n. 70 del 15/06/2007;
- Lo stesso Comune, più volte sollecitato, in data 24/01/2008 prot. n. 554, integrata con documentazione presentata con nota del n. 5454 del 13.07.2009 ha trasmesso al Settore le risultanze del Piano della caratterizzazione e l'Analisi di rischio della ex discarica pubblica del Comune di che trattasi ubicata in località Pezza Pagliara a firma dell'Ing. Gerardo Rillo, il quale risulta inserito nell'elenco dell'allegato "A" del Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 emesso dall'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile con il cod. Sito 2076C001;
- la Conferenza di Servizi conclusiva, tenutasi in data 23.09.2009, ha espresso parere favorevole sul documento di analisi di rischio e del succitato Piano di caratterizzazione presentato;
- l'ex STAP di Benevento, con Decreto Dirigenziale n.140 del 13.11.2009, ha approvato con prescrizioni, le risultanze del succitato Piano di caratterizzazione e del documento di Analisi rischio così come proposto dal Comune di Torrecuso (BN), disponendo la presentazione del progetto operativo di bonifica e degli interventi di messa in sicurezza permanente per il sito de quo;
- il Comune di Torrecuso ha trasmesso, su nostro sollecito prot. 2011.0106193 del 10/02/2011, il progetto preliminare di massima della discarica di che trattasi, in data 15.03.2011, acquisito al ns. prot. 2011.0207552 di pari data;
- il Comune di Torrecuso, più volte sollecitato, con nota prot. 0371277 del 30/05/2014, ha consegnato progetto unico operativo di bonifica della discarica sita in località Pezza Pagliara;
- Questa UOD, con prot. 2014.0664214 dell' 8 Ottobre 2014, ha dato avvio al procedimento amministrativo;
- Questa UOD con nota prot. 2014. 0664200 dell' 8 Ottobre 2014 ha convocato la Conferenza dei Servizi, per il 30 Ottobre 2014 conclusasi con la richiesta di integrazioni e chiarimenti e aggiorna la

seduta alla data del 27 Novembre 2014, seduta aggiornata e svoltasi solo in data 13 gennaio 2015;

- in data 13 Gennaio 2015 si è tenuta la Conferenza dei Servizi per l'esame del progetto conclusasi con il parere favorevole degli Enti invitati a partecipare e di quelli risultati assenti ai sensi dei commi 7 e 9 dell'art. 14 ter della L.241/90 e smi e di quello dell' Arpac, prot. 001634 del 13/01/2015, proponendo le seguenti prescrizioni/indicazioni che si trascrivono:

1. effettuare la separazione, con recapiti distinti, tra il sistema che drena le acque sotterranee potenzialmente contaminate dell'area a monte dell'impianto di scarica rispetto a quello che intercetta le acque inquinate nell'area all'interno dell'area di scarica;
2. per le acque meteoriche superficiali raccolte perimetralmente all'invaso di rifiuti evitare l'immissione delle stesse nella vasca dedicata alla raccolta delle acque sotterranee, provenienti dalla trincea drenante per non creare miscelazione tra le acque superficiali, verosimilmente non contaminate e comunque da sottoporre a verifica analitica, con quelle di falda già risultate inquinate in fase di caratterizzazione;
3. a seguito dell'asportazione dei rifiuti fuori vaso e dei sottostanti terreni contaminati, non idonei a essere lasciati sul posto, prevedere operazioni di collaudo delle aree di fondo scavo da proporre in un apposito preliminare Piano di Campionamento agli Enti interessati valutando indicativamente:
 - i settori (fondo scavo e pareti) siano divisi in porzioni di superficie 50 mq, in cui dovranno essere prelevati campioni compositi ottenuti dall'unione/omogeneizzazione di almeno cinque (5) incrementi;
 - ricercare tutti i parametri di contaminazione riscontrati nell'ambito delle indagini di caratterizzazione e tutti i parametri compatibili con la tipologia di rifiuti che si risconteranno durante le fasi di scavo e selezione;
 - l'ARPAC presenzierà al campionamento di tutti i campioni e provvederà a sottoporre ad analisi indicativamente il 10-15% dei campioni prelevati e i relativi costi saranno addebitati al Comune di Torrecuso applicando il vigente Tariffario ARPAC;
 - i metodi analitici da utilizzare per le acque e per il suolo siano preventivamente concordati con l'Area Analitica del Dipartimento ARPAC di Benevento o col laboratorio del Centro Siti Contaminati ARPAC con sede in Pozzuoli;
4. relativamente alla stima ed alla gestione dei biogas di scarica:
 - si prende atto di quanto riportato nei documenti di integrazione in merito alla gestione dell'eventuale biogas residuo, in particolare della nuova valutazione del sistema di captazione del biogas con la realizzazione di n. 7 camini di sfiato, a fronte dei 28 pozzi previsti precedentemente e rappresentati planimetria TAV. 4;
 - per il monitoraggio della qualità dell'aria e dei gas di scarica attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. 36/2003 per la fase di gestione post-operativa, sia per i parametri che per la frequenza del monitoraggio;
 - il piano di monitoraggio e controllo potrà essere rivalutato in fase di attuazione dell'intervento di bonifica, in quanto i dati attualmente in possesso sono previsionali;
 - si richiede di comunicare a questa Area territoriale le date in cui verranno effettuati gli autocontrolli delle emissioni in atmosfera.
5. Nel caso che le acque sotterranee, inizialmente contaminate, vengano gestite come scarico, si fa presente che l'attivazione dello stesso è subordinato all'autorizzazione ai sensi della parte terza del D. Lgs. 152/06, e le acque sono assimilate a quelle industriali, ai sensi dell'art. 243 come modificato dall'art. 41 c. 1 del D.L. 69/2013 convertito dalla L.98/2013; inoltre, per i parametri contaminanti non contemplati nella Tabella 3 dell'Allegato 5 Parte Terza del D.lgs. 152/06, fare riferimento alle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV – Titolo V "Bonifica Siti Contaminati" del D. Lgs. 152/06;

6. Per il controllo delle acque meteoriche far riferimento ai valori alla tabella 4 dell'Allegato 5 alla parte III 5 del D. Lgs. 152/06; per il percolato definirne la qualità con classificazione ed attribuzione del corretto codice CER ai fini del corretto smaltimento, per le acque sotterranee attenersi alle CSC fissate della di cui alla tabella 2 dell'allegato 5 alla parte IV – Titolo V “Bonifica siti contaminati” del D. Lgs. 152/06;
7. Comunicare preventivamente all'ARPAC e agli Enti competenti la data dei campionamenti previsti nell'ambito delle verifiche ambientali stabilite e del Piano di Monitoraggio e Controllo;
8. Attenersi alle prescrizioni di carattere generale già indicate nel parere presentato per la C.d.S. del 30.10.2014 e non trattate nel presente.

Questa UOD, in data 25/11/2014, a chiusura dei lavori della Conferenza dei servizi decisoria, ha richiesto n. 3 copie complete del progetto operativo; copia informatica su CD del suddetto progetto;

- Questa UOD, nella stessa seduta della Conferenza dei Servizi, ha notificato nota esplicativa n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa l'esatta applicazione delle Garanzie Finanziarie a copertura delle operazioni di bonifica;

Il Comune di Torrecuso con nota prot. 333 del 19.01.2015, acquisito al ns. prot. 2015.0032174, di pari data, ha trasmesso quanto richiesto in sede di Conferenza dei Servizi decisoria del 13/01/2015;

VISTI

- Il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- la D.G.R. 4/10/2012 n. 528;
- la D.G.R. n. 711/05;
- la D.G.R. n. 400 del 28 marzo 2006;
- il D.D. n. 208 del 3 aprile 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 911 del 7 novembre 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 253 del 26 aprile 2007 dell'A.G.C. Ecologia;
- il D.D. n. 70 del 15/06/2007 dell'ex STAP Ecologia di Benevento;
- il D.D. n.140 del 13.11.2009 dell'ex STAP Ecologia di Benevento;
- la D.G.R.C. n. 175 del 03/06/2013;
- la D.G.R.C. n. 601 del 20/12/2013;
- La nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa la corretta applicabilità della Garanzie Finanziarie da prestare;

Alla stregua delle determinazioni della Conferenza di Servizi del 13/01/2015 e delle precedenti sedute e dei pareri comunque acquisiti, ai sensi di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del Procedimento e della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti:

DECRETA

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

di PRENDERE ATTO delle risultanze e delle prescrizioni delle Conferenze dei Servizi sia interlocutorie che di quella decisoria tenutasi in data 13/01/2015 ed in conformità:

di APPROVARE, così come approva, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs 152/06 e s.m.i., il Progetto di bonifica e di messa in sicurezza, comprensivo delle integrazioni presentate e delle prescrizioni dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento riportate in premessa nel presente atto, a cui il Comune di Torrecuso (BN) dovrà attenersi, della ex discarica comunale ubicata in località Pezza Pagliara - codice sito 2076C001, a firma del Responsabile Unico del Procedimento – Ing. Gerardo Rillo, composto dai seguenti elaborati di progetto di cui al prot. 2014.0876111 del 23.12.2014:

Elenco Elaborati: contenente anche i chiarimenti delle CDS precedenti e quella conclusiva del 13.01.2015:

ELENCO ELABORATI	
ELABORATO	TITOLO
EE	<i>ELENCO ELABORATI</i>
RTG	<i>RELAZIONE TECNICA GENERALE</i>
QE	<i>QUADRO ECONOMICO (CON ONERI DI SICUREZZA)</i>
DF	<i>DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</i>
RTS	<i>RELAZIONE SPECIALISTICA</i> <i>- Calcolo trincee drenanti</i> <i>- Stima Percolato</i> <i>- Stima produzione biogas</i>
PRA	<i>PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE</i>
PMC	<i>PIANO DI MONITORAGGIO</i> <i>- acque di drenaggio superficiale e sotterranee</i> <i>- percolato, biogas di discarica e qualità dell'aria</i> <i>- cedimenti del corpo della discarica</i> <i>- parametri meteo climatici</i>
RRI	<i>RELAZIONE RICHIESTE DI INTEGRAZIONE</i>
CME	<i>COMPUTO METRICO ESTIMATIVO</i>
EPU	<i>ELENCO PREZZI UNITARI</i>
AP	<i>ANALISI PREZZI</i>
IS-IM	<i>STIMA INCIDENZA SICUREZZA E MANODOPERA</i>
RCC	<i>RELAZIONE COMPARATIVA E DI CONFRONTO</i>
PSC	<i>PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO</i>
CRL	<i>CRONOPROGRAMMA LAVORI</i>
LYT	<i>LAYOUT DI CANTIERE</i>
OSI	<i>COMPUTO ONERI SICUREZZA ESTERNI - INDIRETTI</i>
CSA	<i>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</i>
TAV. 1	<i>INQUADRAMENTO TERRITORIALE</i> <i>Foto Aerea, Piano Paesistico, Planimetria a curve di livello,</i> <i>Planimetria catastale, Aerofotogrammetria, Corografia</i>
TAV. 2	<i>STATO DI FATTO</i> <i>Planimetria, Sezione Longitudinale e Sezione Trasversale</i>
TAV. 3	<i>STATO DI PROGETTO</i> <i>Planimetria e Sezione Longitudinale</i>
TAV. 4	<i>STATO DI PROGETTO</i> <i>Regimazione del percolato, Regimazione delle acque e Biogas</i>
TAV. 5	<i>STATO DI PROGETTO</i> <i>Sistemazione esterna, Gabbionate e Capping</i>
TAV. 6	<i>STATO DI PROGETTO</i> <i>Impianto Elettrico, Impianto Antincendio e Videosorveglianza</i>
TAV. 7	<i>UBICAZIONE PUNTI DI CAMPIONAMENTO E AREE DI CONTAMINAZIONE</i> <i>Rif. Piano di Caratterizzazione e Analisi del Rischio - D. D. Ragione Campania n. 140 del 13/11/09</i>
TAV. 8	<i>STATO DI PROGETTO</i> <i>Rinaturalizzazione dell'area di intervento</i>
	<i>Relazione Geologica</i>

di AUTORIZZARE l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento - ampia facoltà di gestione delle attività di controllo ambientale. In particolare è demandato ad ARPAC il controllo delle attività previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo e del Piano di Gestione Post -

Operativa. Per tali attività sarà corrisposto dal Comune ad ARPAC un corrispettivo economico derivato dall'applicazione del vigente tariffario regionale.

di PRECISARE che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. Sono fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma a) art. 197 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti, nonché il certificato di avvenuta bonifica di cui all'art. 248 del D. Lgs. 152/06 ai fini dello svincolo della garanzie finanziarie.

- Che le garanzie finanziarie non sono dovute come meglio specificato nella nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della UOD Bonifiche che riporta il parere dell'Avvocatura Regionale, prot. n. 0142573 del 27/02/2014, la quale conclude che le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzie finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica.

di PRESCRIVERE CHE

- i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) e dovranno concludersi entro 180 giorni dalla data di inizio e termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;
 - in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
 - In sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D. Lgs. 163/06, il Comune di Torrecuso è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente UOD di Benevento e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento.

di SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

di NOTIFICARE copia del presente decreto al Comune di Torrecuso (BN).

di TRASMETTERE copia del presente Provvedimento, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche (52-05-06) – Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Benevento, all'A.S.L BN1, all'Autorità di Bacino Liri – Garigliano – Volturno.

di INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dr.ssa Giovanna Luciano